



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

C.B. CAVOUR

Via Carbone 6 – 95129 Catania – tel/fax 0953104480

www.scuolacavourcatania.edu.it - ctic8a700p@istruzione.it - ctic8a700p@pec.istruzione.it



Protocollo di Valutazione d'Istituto

Scuola Primaria

Aggiornato nell'a.s. 2023/2024 con il decreto n. 14 del 30 gennaio 2024 (Certificazione delle competenze)

Il presente documento definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

È elaborato ed adottato dal Collegio docenti nelle sue articolazioni funzionali: Dipartimenti, Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione.

Il presente Protocollo di Valutazione fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto nel quale vengono esplicitati il CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE con indicazione dei traguardi in uscita al termine dei tre ordini di scuola e il CURRICOLO PER DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA contenente per i tre ordini di scuola le competenze chiave-europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, campi di esperienza/discipline, nuclei fondanti, conoscenze, abilità, saperi irrinunciabili, attività, contenuti, ambiente di apprendimento: metodologia e strumenti, criteri di valutazione, tipologia di verifiche.

INDICE

1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	4
2. IL CURRICOLO VERTICALE	6
3. I TRAGUARDI DI COMPETENZA	6
4. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	7
4.1 I MODELLI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	8
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	13
5.1 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	17
5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA PRIMARIA	19
RUBRICA VALUTATIVA SOSTEGNO	25
6. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA	27
7. I PROGETTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	29
8. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	30
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	30
9. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA).....	31
10. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	33
11. L'INVALSI.....	34
12. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA	35
13. PROPOSTE DI VOTO.....	35
14. INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	36
15. INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	36

1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

LA VALUTAZIONE	
OGGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo formativo - I risultati di apprendimento - Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una valenza formativa ed educativa; - Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - Documenta lo sviluppo dell'identità personale; - Promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.
ATTORI	<ul style="list-style-type: none"> - Il docente: rappresenta una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi; - Lo studente: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico; - La famiglia: è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita alla personalità o all'individuale modo di porsi del singolo alunno.
FASI	<p>1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.</p> <p>2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di partenza; - atteggiamento nei confronti della disciplina; - metodo di studio; - costanza e produttività; - collaborazione e cooperazione; - consapevolezza ed autonomia di pensiero (Scuola Secondaria).

	<p>3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4.</p> <p>I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti.</p> <p>4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola Primaria ed alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.</p>
--	--

CARATTERI	<p>Il Collegio docenti definisce modalità e criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza: gli alunni e le famiglie devono essere informati sull'acquisizione delle competenze che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione; - Trasparenza: individuazione dell'intervento migliorativo delle strategie formative e dei criteri comuni nella formulazione di giudizi; - Tempestività: le valutazioni delle verifiche orali dovranno essere comunicate entro la lezione successiva, mentre quelle delle verifiche scritte dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova. <p>La trasmissione della valutazione alle famiglie avviene, mediante: Registro elettronico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie. - Comunicazioni su diario / libretto scolastico. - Scheda di valutazione al termine dei periodi didattici. - Convocazione da parte di: docenti, Consigli di classe, Dirigente (note, lettere, email, etc.). <p>Secondo il D.L. 62, 13 aprile 2017, la valutazione deve essere espressa in decimi ed indicare i differenti livelli di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento. La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.</p>
STRUMENTI	<p>Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof, al fine di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una valutazione sommativa e certificativa: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. - Una valutazione formativa: processo complessivo, che implica la registrazione dei progressi fatti, dei fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. <p>Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi, come obiettivo di miglioramento, sono state predisposte prove comuni iniziali, intermedie e finali, elaborate nei dipartimenti, per ogni classe della scuola Primaria e Secondaria.</p> <p>Relativamente al numero minimo di verifiche scritte, il Collegio del nostro Istituto ha stabilito di effettuarne un numero minimo di 3 per ciascun quadrimestre.</p>

2. IL CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum è un percorso (formativo) con dei traguardi da raggiungere (nel tempo), una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Il **Curricolo di Istituto** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative.

La progettazione del Curriculum verticale **per competenze e per discipline** ha rappresentato all'interno dell'Istituto un momento di condivisione e di riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze; il curriculum così elaborato vuole essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri con il supporto di tutti.

Il curriculum ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà.

Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i **campi di esperienza**, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le **discipline**.

3. I TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato il nuovo quadro di riferimento:

CONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
ABILITA'	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">▪ competenza alfabetica funzionale;▪ competenza multilinguistica;▪ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;▪ competenza digitale;▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;▪ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;▪ competenza imprenditoriale;▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

4. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

Il legislatore ha stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

La certificazione non va intesa *«come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati»*.

Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.

Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- Viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione;
- Fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione
- È ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- È definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; Valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- È coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità;
- Indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99, obbligatoria dal 2007, prima formulata su modelli che le scuole predisponavano nella propria autonomia, e a seguito resa modello definitivo di certificazione dal MIUR dall'a.s. 2016/2017, oggi è stata ulteriormente aggiornata ed integrata con nuovi modelli entrati in vigore nell'anno scolastico 2023/24 con Decreto Legislativo n. 14 del 30 gennaio 2024 per il fine enunciato all' art. 1, nello specifico:

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione e i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti e dagli adulti attraverso i modelli di cui al presente decreto.
2. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
3. La certificazione delle competenze rilasciata dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) è finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze acquisite dall'adulto nella prospettiva dell'apprendimento permanente, anche al fine di favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione degli adulti di primo livello e quelli di secondo livello, tra i percorsi di istruzione degli

adulti e quelli di istruzione e formazione professionale, nonché di facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro.

4. Con il presente decreto i modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l’apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

Il Decreto Legislativo n. 14 del 30 gennaio 2024 per quanto riguarda le Certificazioni delle competenze a fine della Scuola Primaria Decreta che :

- La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l’esame di Stato di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell’obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello.
- La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all’istituzione scolastica del grado successivo.
- Tenuto conto dei criteri indicati dall’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, di cui all’allegato A.
- Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Si allega alla presente il Modello A delle Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria contenuto in allegato al D. L. n. 14 del 30 gennaio 2024 in vigore.

4.1 I MODELLI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Visto il decreto legislativo n. 14 del 30 gennaio 2024

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. _) il __/__/____, ha

raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

(1) Livello

Indicatori esplicitivi

A - Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche

ITALIANO					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Interagire in conversazioni, discussioni, dialoghi su esperienze dirette o trasmesse; comprendendo lo scopo e l'argomento anche di messaggi multimediali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Leggere testi di vario tipo e usando strategie per l'analisi del contenuto, esprimendo un motivato parere personale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Leggere ricercare e confrontare in diversi tipi di testo informazioni per scopi pratici e conoscitivi	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, completi delle informazioni relative utilizzando anche la scrittura creativa attraverso l'uso del computer.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

INGLESE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali identificando parole chiavi e comprendendo il senso generale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi di uso quotidiano.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici, brevi e funzionali ai diversi scopi.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

STORIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni scaturite dalle tracce del passato.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Usare cronologie e carte storico-geografiche per esporre le conoscenze acquisite confrontando i quadri storici delle varie civiltà.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Elaborare in testi orali e scritti le conoscenze acquisite usando anche risorse digitali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

GEOGRAFIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti di ricerca e osservazione.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Individuare i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

MATEMATICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riconoscere significative proprietà delle figure geometriche e utilizzare gli strumenti opportuni per riprodurle.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate giustificando il procedimento e utilizzando formule tecniche e procedure di calcolo.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

SCIENZE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Individuare attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta alcuni concetti scientifici di base esponendo oralmente con il linguaggio specifico.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle causate dall'uomo.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Conoscere le caratteristiche che distinguono l'uomo dagli altri esseri viventi e l'importanza del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

MUSICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Eeguire individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

ARTE E IMMAGINE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche esprimendo sensazioni ed emozioni, rappresentando e comunicando la realtà percepita.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi (linee, colori, forme, ...) individuando il significato espressivo.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico, e i principali monumenti storici ed artistici.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

EDUCAZIONE FISICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori per organizzare il proprio movimento nello spazio	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport, rispettando le regole nella competizione	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

TECNOLOGIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici del proprio ambiente di vita.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Utilizzare il computer scaricando e installando un comune programma di utilità.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA					
COSTRUZIONE DEL SE'	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare il patrimonio lessicale della propria lingua per comunicare le proprie emozioni.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

CITTADINANZA ATTIVA	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare la propria lingua per comunicare nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e apprendimento disciplinare.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

O.M. n. 172 del 04-12-2020

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020

determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le valutazioni in itinere restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del

piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni ospedalizzati.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione del comportamento è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) **L'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) **La tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) **Le risorse mobilitate** per portare a termine il compito.
- d) **La continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella Esplicativa - Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le fasi della valutazione sono tre:

Valutazione diagnostica e orientativa che ha la funzione di:

- conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- verificare gli apprendimenti programmati;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Valutazione intermedia- formativa che ha la funzione di:

- accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

Valutazione finale o sommativa che ha la funzione di:

- rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Strumenti di verifica interna

Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi tecniche; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

- Tipologia delle prove:

- 1) Orale: colloqui
- 2) interrogazioni: esposizioni argomentative
- 3) Domanda scritta: risposta multipla; risposta aperta; risposta chiusa; vero /falso.

- Elaborazioni testuali per valutare:
competenza ideativa e testuale, competenza sintattica, competenza semantica, competenza tecnica, errori ortografici.
- Prove pratiche
- Compiti unitari in situazione:
il compito reale e complesso, per essere portato a termine, necessita di conoscenze e abilità multidisciplinari.
Rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione nel quale ciascun alunno può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere le competenze utili a realizzarlo.
Pertanto, il compito unitario è una "situazione" in grado di mobilitare la competenza da promuovere e da valutare.

La somministrazione delle prove

Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

Le prove sono somministrate alla fine delle unità di lavoro e prevedono:

- gradualità delle difficoltà proposte
- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Lo scopo della valutazione

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi nel percorso compiuto e l'impegno profuso dall'alunno, ha lo scopo di:

- Verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati.
- Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.
- Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi.
- Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.
- Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
- Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione. Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite.

La certificazione delle competenze fa riferimento al "Profilo dello studente", incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo.

Modalità di comunicazione alle famiglie

- Colloqui bimestrali
- Consegna documento di valutazione quadrimestrale
- Comunicazione scritta e/o convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

5.1 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline. Se mediamente il monte ore minimo annuale dell'insegnamento dell'educazione civica deve essere di almeno 33 ore, per ciascun quadrimestre devono essere svolte attività per un minimo di 15 ore, pur se suddivise su diversi insegnamenti. All'interno del Curricolo di Istituto sono stati individuati gli obiettivi generali e specifici che concorrono allo sviluppo dell'Educazione Civica; tali obiettivi, nel documento di Valutazione degli alunni, possono comparire sia in riferimento ad una disciplina che all'Educazione Civica.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della V Classe della Scuola Primaria

Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). • Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). • Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. • Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. • Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. • Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto. • Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. • Interpretare i temi ed i contenuti della musica, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). • Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. • Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. • Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità. <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. • Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distinguere le loro peculiarità. • Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. • Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. • Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. • Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato...)
---------------------	--

Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. • Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). • Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. • Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. • Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
	<p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. • Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. • Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. • Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. • Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico.
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/ argomentazioni. • Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. • Attivare comportamenti sicuri sul web, conoscendone rischi e pericoli.

**Descrizione dei livelli di apprendimento
utili alla formulazione del giudizio sintetico descrittivo
(cfr. linee guida allegate all'O.M. 172 del 4.12.2020)**

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità`

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà` di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità`

TABELLA PERCENTUALE			
Percentuali Prove Oggettive	Valutazioni Intermedie	Livello	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
95% - 100%	10	AVANZATO	Ampie, autonome e sicure
85% - 94%	9		Complete e Autonome
75% - 84%	8	INTERMEDIO	Quasi del tutto complete e autonome
65% - 74%	7		Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
55% - 64%	6	BASE	Essenziali
45% - 54%	5	IN VIA DI PRIMA	Parziali
0% - 44%	<5	ACQUISIZIONE	Molto limitate e incomplete

Per maggiore chiarezza si propone un esempio di come applicare la percentualizzazione dei punteggi. Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia 50 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia 40, 50 corrisponde al 100%, mentre 40 è il punteggio da percentualizzare attraverso la seguente formula:

$$\text{punti/punteggio totale} \times 100.$$

5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA PRIMARIA

Vengono allegate al presente documento le tabelle dei livelli qualitativi per tutte le discipline, per educazione civica e per il sostegno:

- Classe prima
- Classe seconda
- Classe terza
- Classe quarta
- Classe quinta

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC E/O DELLA MATERIA ALTERNATIVA

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC o della materia alternativa, gli insegnanti di tale disciplina della Scuola Primaria si attengono ai seguenti giudizi:

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo e raggiungono gli obiettivi previsti.

DISCRETO: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione costanti, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC O DELLA MATERIA ALTERNATIVA

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
DISTINTO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
DISCRETO	Conoscenza discreta e presentazione quasi sempre ordinata degli argomenti	Manifesta talvolta giusta comprensione del significato e dei contenuti esprimendosi in modo quasi sempre corretto.	Coglie la complessità dei problemi, fornendo prestazioni adeguate alle richieste.
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste

ITALIANO

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta una consegna, un racconto letto ecc. in modo sempre più prolungato. Comprende i messaggi ricevuti. Interagisce nello scambio comunicativo 	Ascolta, comprende, interagisce in modo: prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito.	AVANZATO
		Prolungato, adeguato pertinente e corretto	INTERMEDIO
		Per tempi brevi, abbastanza corretto e pertinente	BASE
		Passivo e per tempi limitati, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> Legge ad alta voce e in silenzio (parole, frasi semplici racconti). Individua l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore 	Legge e comprende in modo: corretto, scorrevole ed espressivo, completo e rapido	AVANZATO
		abbastanza corretto e scorrevole	INTERMEDIO
		meccanico, essenziale	BASE
		parziale e frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici dettati in modo ortograficamente corretto. 	Scrive sotto dettatura e/o brevi frasi autonomamente in modo:	
		Molto corretto e ben strutturato	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica per iscritto con frasi semplici, chiare, compiute, strutturate. 	Abbastanza corretto e strutturato.	INTERMEDIO
		Scrive frasi pertinenti e sostanzialmente corrette dal punto di vista ortografico e grammaticale.	BASE
		Scorretto e disorganico	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Usa le parole man mano apprese. 	Riconosce ed usa la lingua:	
		Con piena padronanza	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed utilizza le convenzioni ortografiche. 	Correttamente	INTERMEDIO
		Abbastanza correttamente	BASE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed utilizza le regole morfo-sintattiche. 	Con molte lacune	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	

LINGUA INGLESE

1 [^] e 2 [^]			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Ascolto	Sa ascoltare e comprendere semplici istruzioni e dialoghi LISTENING	In modo:	
		Attivo e Completo,	AVANZATO
		Abbastanza Sicuro	INTERMEDIO
		Adeguito ed Essenziale	BASE
		Superficiale e selettivo	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Lettura	Sa leggere parole e semplici frasi note READING	Con pronuncia corretta e comprendendo il significato	AVANZATO
		Comprendendo in modo adeguato	INTERMEDIO
		Comprendendo il significato essenziale	BASE
		In modo scorretto e senza comprendere il significato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Parlato	Sa produrre semplice messaggi SPEAKING	Con sicurezza e padronanza	AVANZATO
		Usando le strutture apprese	INTERMEDIO
		Se guidato, con una certa insicurezza	BASE
		Non partecipa alle conversazioni di gruppo	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Solo per la classe 2[^]			
Produzione scritta	Solo per la classe 2 [^] Sa copiare e completare semplici parole WRITING	In modo autonomo e corretto	AVANZATO
		In modo abbastanza corretto	INTERMEDIO
		Con modo essenziale con diverse incertezze	BASE
		In modo incompleto non associando grafema al significato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

3 [^] , 4 [^] e 5 [^]			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Ascolto	Sa ascoltare e comprendere. LISTENING	In modo completo testi orali che contengano anche termini non noti	AVANZATO
		In modo sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
		In modo parziale	BASE
		Non comprende il significato complessivo	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Lettura	Sa leggere brevi testi READING	Con pronuncia ed intonazione corrette, comprendendo in modo sicuro il significato	AVANZATO
		Con pronuncia sostanzialmente corretta e buona comprensione	INTERMEDIO
		Comprendendo il significato generale e in modo essenziale	BASE
		Senza comprendere il significato del discorso	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Interazione Orale	Sa dialogare SPEAKING	Con disinvoltura e padronanza, utilizzando lessico e strutture note	AVANZATO
		In modo sostanzialmente corretto e sicuro	INTERMEDIO
		In modo non del tutto autonomo e corretto	BASE
		In modo insicuro e stentato partecipando poco alle conversazioni	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Scrittura e Riflessione linguistica	Sa scrivere un semplice testo corretto in autonomia Riconosce ed utilizza le strutture e le funzioni comunicative apprese WRITING	In modo autonomo e corretto utilizzando modellini	AVANZATO
		In modo autonomo e sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
		In modo non del tutto autonomo e corretto, commettendo errori	BASE
		Non è in grado di scrivere autonomamente commettendo vari errori	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

MATEMATICA

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri	<ul style="list-style-type: none"> Conta in senso progressivo e regressivo Legge e scrive numeri Calcola usando in modo appropriato strumenti e rappresentazioni e applicando correttamente gli algoritmi usuali Calcola mentalmente Esegue operazioni in riga e in colonna Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico 	Conosce e utilizza i numeri in modo: Completo e rapido	AVANZATO
		Generalmente completo e abbastanza rapido	INTERMEDIO
		Essenziale (lento, a volte incerto, a volte scorretto)	BASE
		<div style="border: 1px solid black; background-color: #f0f0f0; padding: 2px; text-align: center;"> cl. 3[^]- 4[^] - 5[^] </div> <ul style="list-style-type: none"> Conosce le proprietà delle 4 operazioni Memorizza le tabelline della moltiplicazione Sa operare con frazioni e numeri decimali 	Del tutto inadeguato e non autonomo
Relazioni, Misure, Dati e Previsioni Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura.	<ul style="list-style-type: none"> Rileva proprietà, uguaglianze e differenze Classifica numeri, figure, oggetti in base a uno o più attributi. Riconosce i criteri utilizzati per classificare. Utilizza unità di misura arbitrarie/convenzionali per lunghezze, intervalli temporali (uso dell'orologio), sistema monetario, angoli, masse, volumi/capacità... in modo da effettuare misure e stime. Trasforma misure da un'unità all'altra. Legge e rappresenta dati in tabelle e istogrammi. Risolve problemi con le Unità di misura Si orienta con elementari valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza. 	Riconosce e utilizza dati e strumenti di misura in modo: Completo ed efficace	AVANZATO
		Abbastanza sicuro ed approfondito	INTERMEDIO
		Essenziale (lento, a volte incerto, a volte scorretto)	BASE
		Del tutto inadeguato e non autonomo	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</p>	<ul style="list-style-type: none"> Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa Utilizza il piano quadrettato e cartesiano. Riconosce nell'ambiente figure solide e piane, le nomina e le descrive in modo sempre più preciso. Costruisce figure geometriche. 	<p>Conosce e percepisce le forme e sa operare con esse in modo:</p> <p>Completo ed efficace</p>	AVANZATO
	<p>3[^] - 4[^] - 5[^]</p>	<p>Abbastanza sicuro ed approfondito</p>	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> Individua i principali elementi della geometria piana e sa operare con esse: Le figure piane. Le figure solide. I poligoni e i non poligoni. Le rette (parallele, incidenti, perpendicolari). L'angolo (retto, acuto, ottuso, piatto, giro). La simmetria. -Il perimetro e l'area Riconosce figure ruotate, traslate, riflesse. 	<p>Essenziale</p>	BASE
		<p>Non adeguato</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE</p> <p>Saper collegare le informazioni per la soluzione di un problema e concatenare le azioni necessarie. Risolvere problemi anche con più operazioni.</p>	<p>1[^] - 2[^]</p>	<p>Risolve situazioni problematiche utilizzando strategie e operazioni diverse in modo:</p> <p>Corretto ed efficace</p>	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere semplici problema 		
	<p>3[^] - 4[^] - 5[^]</p>	<p>Abbastanza corretto ed efficace</p>	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> Tabelle, schemi e diagrammi per la risoluzione di problemi. Problemi con dati carenti. Problemi con dati contraddittori. Problemi con dati sovrabbondanti. Problemi con più soluzioni. Problemi impossibili. Problemi con le figure geometriche (perimetro e area) Problemi con le principali Unità di misura o di valore 	<p>Con difficoltà ed errori</p>	BASE
		<p>Non adeguato</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SCIENZE

1^ e 2^			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Osservare e conoscere materiali e oggetti	Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni.	Osserva e individua in modo: Completo	AVANZATO
		Sicuro ed abbastanza approfondito	INTERMEDIO
	Osserva trasformazioni	Essenziale	BASE
		Parziale - frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	Osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi Osserva e classifica le diverse forme di vita	Completo	AVANZATO
		Sicuro e abbastanza approfondito Corretto	INTERMEDIO
	Riconosce elementi e relazioni di un ecosistema	Essenziale	BASE
		Parziale-frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Osserva e riconosce i fenomeni atmosferici e celesti			

3 [^] , 4 [^] e 5 [^]			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Osservare e conoscere materiali e oggetti	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta le trasformazioni ed espone le trasformazioni fisiche della materia. • Relaziona l'argomento trattato 	Osserva e individua in modo:	AVANZATO
		Completo ed approfondito	
		Sicuro ed abbastanza approfondito	INTERMEDIO
		Essenziale	BASE
		Parziale - frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondisce la conoscenza delle forme di vita e degli ecosistemi. • Conosce la geografia astronomica • Nomina organi e apparati del corpo umano e loro funzioni. • Relaziona l'argomento trattato 	Completo	AVANZATO
		Sicuro e abbastanza approfondito e corretto	INTERMEDIO
		Essenziale	BASE
		Parziale-frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

TECNOLOGIA

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
<p><i>Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche e comprendere la struttura e l'utilizzo di attrezzature e macchine.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta, descrive e confronta materiali e semplici oggetti di uso comune, utilizzandoli in modo appropriato e corretto. 	<p>Piena capacità nell'effettuare classificazioni e nel conoscere oggetti, attrezzature e macchine.</p>	AVANZATO
		<p>Adeguate capacità nell'effettuare classificazioni e nel conoscere oggetti, attrezzature e macchine.</p>	INTERMEDIO
		<p>Essenziale capacità nell'effettuare classificazioni e nel conoscere oggetti, attrezzature e macchine.</p>	BASE
		<p>Scarsa capacità nell'effettuare classificazioni e nel conoscere oggetti, attrezzature e macchine.</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><i>Conoscere ed utilizzare il computer nelle sue componenti essenziali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, conosce ed utilizza le principali componenti del computer e/o semplici strumenti tecnologici, individuandone la funzione 	<p>Piena capacità nell'utilizzo del computer.</p>	AVANZATO
		<p>Adeguate capacità nell'utilizzo del computer.</p>	INTERMEDIO
		<p>Essenziale capacità nell'utilizzo del computer.</p>	BASE
		<p>Scarsa capacità nell'utilizzo del computer.</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

STORIA

1^ e 2^			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
<i>Orientarsi nel tempo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nel tempo e colloca fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali dissuccessione, contemporaneità e causalità. • Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. • Definisce durate temporali. • Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali. • Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	In modo	AVANZATO
		Completo e corretto e sicuro	
		Abbastanza corretto	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<i>Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze (solo cl. 2^)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riordinare fatti ed eventi del passato secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità e causalità. • Sa individuare relazioni di causa ed effetto. • Intuisce l'importanza delle fonti per • ricostruire il passato. 	In modo completo, pronto e sicuro	AVANZATO
		Abbastanza completo, corretto e sicuro	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

3 [^] , 4 [^] e 5 [^]			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il significato di fonte • e ne intuisce l'importanza. • Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame. • Sa confrontare i quadri di civiltà studiati. • Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio. • Conosce le testimonianze delle civiltà studiate nel nostro territorio • Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. • Sa esporre oralmente un argomento studiato, usandola terminologia specifica. 	In modo completo, corretto e sicuro	AVANZATO
		Abbastanza completo, corretto e sicuro	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

GEOGRAFIA

1 [^] e 2 [^]			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLO
<i>Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra ecc.) • Si orienta in un percorso, lo rappresenta e lo spiega secondo la terminologia specifica. • Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	In modo: Completo, pronto e sicuro	AVANZATO
		Abbastanza completo, corretto e sicuro	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
3 [^] , 4 [^] e 5 [^]			
OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLO
<i>Orientarsi nello spazio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte. • Utilizza i punti cardinali. 	In modo: Completo, corretto e sicuro	AVANZATO
		Abbastanza corretto	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

<p>Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geograficità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte di vario tipo (pianta-carta geografica ecc.). • Sa esporre oralmente un argomento studiato, usandola terminologia specifica. • Presta attenzione alle spiegazioni • dell'insegnante. 	In modo: Completo, corretto e sicuro	AVANZATO
		Abbastanza corretto	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. • Sa leggere una carta fisica, politica e tematica. • Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici dei principali paesaggi italiani (4° e 5°). 	In modo: Completo, corretto e sicuro	AVANZATO
		Abbastanza corretto	INTERMEDIO
		Essenziale e non sempre corretto	BASE
		Inadeguato e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLO
Percepire le regole come necessarie e conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri. • Si prende cura di sé, degli altri e dell'ambiente. 	Ha piena consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri.	AVANZATO
		Ha adeguata consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri.	INTERMEDIO
		Ha essenziale consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri.	BASE
		Ha scarsa consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Incentivare lo sviluppo sostenibile e l'educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza dell'uso delle risorse naturali. • Dimostra sensibilità verso la salute e il benessere personale. 	Dimostra piena capacità nell'incentivare lo sviluppo sostenibile e cura della salute.	AVANZATO
		Dimostra adeguata capacità nell'incentivare lo sviluppo sostenibile e cura della salute.	INTERMEDIO
		Dimostra essenziale capacità nell'incentivare lo sviluppo sostenibile e cura della salute.	BASE
		Dimostra scarsa capacità nell'incentivare lo sviluppo sostenibile e cura della salute.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Promuovere la cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare in modo consapevole, corretto e sicuro gli strumenti tecnologici. 	Denota piena consapevolezza e correttezza nell'usare gli strumenti tecnologici.	AVANZATO
		Denota adeguata consapevolezza e correttezza nell'usare gli strumenti tecnologici.	INTERMEDIO
		Denota essenziale consapevolezza e correttezza nell'usare gli strumenti tecnologici.	BASE
		Denota scarsa consapevolezza e correttezza nell'usare gli strumenti tecnologici.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLO
Orientarsi nello spazio grafico e compositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nel foglio • Riconosce e utilizza gli elementi del testo visivo. 	Si orienta nel foglio utilizzando sempre tutto lo spazio e gli elementi del testo visivo	AVANZATO
		Si orienta nel foglio utilizzando quasi sempre tutto lo spazio e gli elementi del testo visivo	INTERMEDIO
		Si orienta nel foglio utilizzando parzialmente lo spazio e gli elementi del testo visivo	BASE
		Si orienta nel foglio utilizzando con difficoltà lo spazio e gli elementi del testo visivo	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Conoscere ed usare il colore	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i colori (primari, secondari, caldi, freddi...) e le loro potenzialità espressive. • Usa correttamente varie tecniche • Usa forme e colori in chiave espressiva 	Usa il colore e le tecniche correttamente, effettuando scelte sempre adeguate allo scopo	AVANZATO
		Usa il colore e le tecniche con scelte adeguate e buona precisione	INTERMEDIO
		Usa il colore e le tecniche con qualche difficoltà e incertezza	BASE
		Usa il colore e le tecniche in modo approssimativo	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Produrre con completezza, precisione e cura	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi iconici • Realizza oggetti con materiali diversi 	I lavori prodotti sono completi, accurati, ricchi di particolari ed espressivi	AVANZATO
		I lavori prodotti sono completi, abbastanza accurati, con alcuni particolari	INTERMEDIO
		I lavori prodotti sono abbastanza accurati, ma poveri di particolari	BASE
		I lavori prodotti non sono molto curati e piuttosto essenziali	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLO
Sviluppare gli schemi motori di base	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. • Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. 	Conosce su sè e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione	AVANZATO
		Conosce le parti del corpo; utilizza in modo appropriato gli schemi motori	INTERMEDIO
		Conosce le principali parti del corpo; cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni	BASE
		Cerca di coordinare gli schemi motori	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Rispettare le regole	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta i propri limiti e quelli altrui. • Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio • Rispetta le regole per lavorare in sicurezza 	Rispetta sempre con naturalezza le regole	AVANZATO
		Di solito rispetta le regole	INTERMEDIO
		Va sollecitato al rispetto delle regole	BASE
		Non rispetta ancora pienamente le regole nemmeno se sollecitato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Partecipare ad attività di gioco e gioco- sport	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive. • Partecipa al gioco di gruppo. • Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune. 	Partecipa attivamente, conosce le tecniche, collabora superando l'egocentrismo	AVANZATO
		Partecipa collaborando attivamente, conoscendo le tecniche	INTERMEDIO
		Partecipa e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche	BASE
		Partecipa e collabora con difficoltà faticando ad utilizzare tecniche e gesti adeguati	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

MUSICA

OBIETTIVI	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI di VALUTAZIONE	LIVELLI
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il corpo, la voce, oggetti e strumenti per riprodurre suoni, rumori e melodie. 	Utilizza il corpo, la voce, oggetti e strumenti in modo originale e creativo	AVANZATO
		Utilizza il corpo, la voce, oggetti e strumenti in modo adeguato	INTERMEDIO
		Utilizza il corpo, la voce, oggetti e strumenti in modo essenziale	BASE
		Utilizza il corpo, la voce, oggetti e strumenti in modo non adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Percezione	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale e coglie i valori espressivi e le funzioni della musica. <p>Discrimina, riconosce ed interpreta eventi sonori (1[^], 2[^] e 3[^])</p>	Discrimina, riconosce ed interpreta in modo sempre corretto e creativo	AVANZATO
		Discrimina, riconosce ed interpreta in modo adeguato	INTERMEDIO
		Discrimina, riconosce ed interpreta in modo essenziale	BASE
		Discrimina, riconosce ed interpreta in modo non adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

RUBRICA VALUTATIVA SOSTEGNO

Come stabiliscono le Indicazioni nazionali "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

La valutazione formativa terrà conto di diverse varianti:

- ☒ la situazione generale di partenza;
- ☒ le osservazioni sistematiche sull'alunno;
- ☒ la verifica dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza;
- ☒ il conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione individualizzata.

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria si baserà sui quattro livelli d'apprendimento previsti dalla normativa e terrà conto di indicatori come:

- ☒ partecipazione alle attività scolastiche;
- ☒ impegno e motivazione ad apprendere;
- ☒ comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni;
- ☒ cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

Alla luce di quanto detto l'Istituto ha elaborato un documento flessibile rispondente alle diverse situazioni che caratterizzano i nostri alunni, uno strumento indicativo che aiuterà le famiglie a comprendere il cammino educativo-didattico dei propri figli.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

RUBRICA VALUTATIVA SOSTEGNO	
LIVELLO	DESCRITTORE
Avanzato	Obiettivo raggiunto in modo adeguato. Autonomia adeguata. Aiuto/guida quasi assente. Collaborazione e partecipazione attive.
Intermedio	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente. Autonomia in evoluzione. Aiuto/guida minima. Collaborazione e partecipazione abbastanza attive.
Base	Obiettivo raggiunto in parte. Autonomia da sostenere. Aiuto/guida parziale. Collaborazione e partecipazione parziali.
In via di acquisizione	Obiettivo non raggiunto/Obiettivo non raggiunto con presenza di comportamenti problematici e disfunzionali. Autonomia assente. Aiuto/guida totale. Scarsa collaborazione e partecipazione.

Gli obiettivi sono riferiti al Piano Educativo Individualizzato di ogni alunno.

6. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di **giudizio sintetico**. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori **ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente** in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

Giudizio	Livello di riferimento
OTTIMO	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Ha pienamente interiorizzato l regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. Partecipa con assiduità e impegno a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p>
DISTINTO	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente, rispettando i tempi L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica Non ha mai avuto richiami o note disciplinari Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico</p>

<p style="text-align: center;">BUONO</p>	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con discreta regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati, rispettando i tempi. L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari. Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.</p>
<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p>	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti Opportunamente guidato, gestisce la conflittualità Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta con discontinuità le lezioni Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici Opportunamente guidato, porta a termine i lavori assegnati, L'alunno ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami o note disciplinari. Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p>
<p style="text-align: center;">INSUFFICIENTE</p>	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti Non sa gestire la conflittualità Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Frequenta saltuariamente le lezioni Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici Non porta a termine i lavori assegnati, L'alunno non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami e note disciplinari. Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p>

7. I PROGETTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti, nel proporre un progetto, valuteranno la sua utilità per la comunità scolastica in rapporto ai costi-benefici e si atterranno ai seguenti criteri valutativi

Criteri valutativi e metodologia per i progetti scolastici	
- Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione di un bisogno (analisi) - Formulazione di una risposta (progetto) - Controllo dei risultati attesi (verifica)
<p>Valutare un progetto scolastico significa valutare la sua utilità per la comunità scolastica in rapporto ai costi (rapporto costi-benefici).</p>	
- In che cosa consiste l'utilità di un progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Un progetto è utile se offre una risposta coerente a un problema/bisogno (dove per "problema/bisogno" non si intende solo una "mancanza". Il potenziamento di abilità-conoscenze, o l'ampliamento di un servizio possono essere problemi/bisogni). Un progetto è tanto utile quanto più risponde a bisogni importanti per la comunità. Si tratta allora di analizzare i bisogni della comunità scolastica e stabilire un ordine di priorità.
- Raccomandazioni per la compilazione del modello di proposta progetti d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Essere più precisi possibile nella definizione delle diverse voci. - Indicare un solo docente referente che si renderà responsabile delle fasi progettuali, operative, di monitoraggio e di verifica/valutazione finale. - Privilegiare progetti che possano coinvolgere più alunni, di classi e/o moduli diversi. - Nell'indicare i destinatari del progetto precisare il numero degli alunni coinvolti (non meno di 10 per la Sc. Inf. e 15 per la Sc. Prim.), cercando di evitare che gli stessi alunni siano impegnati in più progetti. - Nel reclutamento degli alunni sollecitare e coinvolgere il più possibile gli alunni che necessitano di consolidare/potenziare abilità e competenze trasversali alle discipline curricolari.

8. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe.

Pertanto, una scuola che mira, non solo all'acquisizione dei saperi, ma anche alla crescita dell'individuo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

Per favorire l'integrazione, si promuovono forme di consultazione tra insegnanti degli stessi segmenti scolastici e di diversi, onde favorire la continuità educativo-didattica; si attivano forme di orientamento fin dalla prima classe; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe ed in relazione alla programmazione personalizzata; si cerca di raggiungere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica del diversamente abile, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)

Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.):

Il Pdf è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno.

Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Viene elaborato, discusso e approvato congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi, con la collaborazione della Famiglia. Il Pdf viene verificato tutti gli anni, aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola.

Gli alunni con disabilità partecipano alle **prove Invalsi**, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova.

Per gli **esami del Primo ciclo** sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti.

Tali prove (la cui scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno) possono essere:

- uguali a quella della classe
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziate
- miste

Le prove possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove.

Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 8 del decreto legislativo 62/2017).

9.LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

DSA (L. 170/2010)

La valutazione avviene secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe / Team nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che viene redatto ogni anno entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, fondamentale è la partecipazione della famiglia dell'alunno (che consegna alla scuola i **certificati, le diagnosi e le relazioni cliniche**, di cui il PDP deve tenere conto).

I Consigli di classe/ Team:

- redigono il Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrano prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- esprimono una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

I Consigli di Classe/ Team adottano " *modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria* " (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle **lingue straniere**, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni;
- progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni: certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe.

In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

BES (con o senza documentazione clinica)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coloro che afferiscono ad un'ampia casistica di situazioni, talvolta di carattere transitorio, e così riconosciuti dal Consiglio di classe / Team:

- svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale
- disturbi dell'apprendimento non specifici, certificati da diagnosi clinica
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana

La Circolare Min. n. 8 del 06.03.2013 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'alunno con Bes può essere individuato sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico. In presenza di documentazione clinica la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (Pdp) è obbligatoria.

In fase di verifica l'alunno riconosciuto con BES può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. La valutazione sarà conforme ai criteri stabiliti nel Pdp e terrà conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Per gli alunni con BES è possibile selezionare e/o ridurre i contenuti, utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative o ridurre i contenuti, gli esercizi e/o le verifiche, adattare e/o facilitare le stesse prove, sia all'inizio del loro percorso scolastico o nella prima fase di apprendimento ma comunque in un'ottica di estinzione poiché gli obiettivi da raggiungere devono essere quelli della classe e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione deve essere sostenuto sulle stesse prove dei compagni con nessuna possibilità di usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative.

Esami di Stato e prove Invalsi (Nota Miur n. 5772 del 4 aprile 2019)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente, che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 (alunni con disabilità) e dalla legge 170/2010 (alunni con DSA), non sono previste misure dispensative, tuttavia possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora siano stati indicati nel PDP ed effettivamente utilizzati in corso d'anno e funzionali allo svolgimento della prova.

Anche per lo svolgimento della prova Invalsi non sono previste misure dispensative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente.

10. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *"I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni."*

Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: *"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."*

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*. *Indicazioni Operative*, per situazioni di *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-Al, possono pertanto:

- predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *"valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione"*;
- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento;

11. L'INVALSI

La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

- a) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti.
- b) L'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi **II e V della Scuola Primaria** e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4).

Per ciò che concerne invece la **classe terza della Scuola Secondaria**, l'art. 7 del suddetto decreto, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017)

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f).

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con **disabilità** e con disturbi specifici dell'apprendimento (**DSA**) e con **BES** partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA e BES la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

12. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola primaria

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.

D. Lgs. n.62 del 2017 ART. 3

- **Ammissione** anche in presenza di livelli di apprendimento **parzialmente raggiunti** o in via di prima acquisizione (in questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie per il miglioramento** dei livelli di apprendimento).
- **Non ammissione** se deliberata **all'unanimità** in sede di scrutinio e **solo in casi eccezionali** e comprovati da **specifico motivazione**.

13. PROPOSTE DI VOTO

Per la Scuola Primaria, le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- essere riferite alla misurazione espressa dalle 4 fasce di livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato);
- scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti;
- essere motivate da brevi giudizi, redatti negli appositi spazi del registro personale, per le discipline con profitto negativo.

Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati.

14. INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione nel corso dello scrutinio finale tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte e anche dei fattori di seguito riportati.

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi; Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

15. INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno **quattro** discipline comprendenti italiano e matematica (casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione).
- Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale), con applicazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti per motivi di salute, personali o familiari.
- Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998).
- Non aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi (se così previsto dalla normativa vigente).

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui.

Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.

I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere alla classe successiva alunni in difficoltà.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team nella Scuola Primaria.